

Allegato 1 al Decreto n. 1581/DecA/31 del 14.06.2017

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 16.1 – PRIMA FASE.

"Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il bando della sottomisura 16.1 – prima fase - ammontano a € 750.000.00.

Detto importo complessivo è oggetto di bando pubblico senza distinzione fra le Focus Area della Misura 16.

2. TEMATICHE OGGETTO DELL'INTERVENTO E FOCUS AREA

Le bozze di piano di progetto ammissibili a finanziamento devono riguardare le tematiche/Focus Area - fabbisogni oggetto della misura 16 del PSR.

Le tematiche oggetto delle bozze dei piani di progetto devono essere inoltre compatibili con le finalità del PEI indicate all'art.55, paragrafo 1, del Regolamento UE 1305/2013.

3.TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande di sostegno potrà avvenire successivamente alla pubblicazione del bando e fino al 15 settembre 2017.

La presentazione delle domande di pagamento potrà avvenire entro i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'atto di concessione.

4.INTENSITA' E MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Nella PRIMA FASE è previsto un importo massimo di spesa ammessa pari a € 50.000,00 a rimborso delle spese sostenute e rendicontate, con una intensità pari al 100% dei costi ammessi; non sono previste anticipazioni e l'aiuto concesso sarà erogato a saldo al termine delle attività.

Le norme sugli aiuti di stato o sul de minimis si applicano ogniqualvolta il beneficio del sostegno maturi al di fuori del settore agricolo. In quest'ultimo caso l'importo totale del contributo concedibile al costituendo GO tiene conto dell'aiuto in de minimis concesso ad ogni partner nei tre esercizi finanziari precedenti; pertanto i singoli partner che compongono il costituendo GO dovranno presentare la dichiarazione de minimis ai sensi dei regolamenti comunitari specifici per settore.

La domanda di sostegno riguarda il settore agricolo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o il commercio di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I al TFUE;
- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, nell'ambito delle loro attività agricole. In questo caso l'innovazione può anche essere relativa a prodotti non facenti parte dell'Allegato I al TFUE.









5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ciascun costituendo GO, beneficiario del sostegno della PRIMA FASE, deve essere formato da almeno 3 soggetti. Dei 3 soggetti costituenti il GO, almeno 2 devono essere aziende agricole; nel caso di forme associate si considerano le singole aziende agricole associate.

I soggetti costituenti il GO devono avere il fascicolo aziendale aggiornato e appartenere alle seguenti categorie:

- a) aziende agricole regolarmente iscritte alla CCIAA;
- b) ricercatori regolarmente iscritti alla CCIAA. Per ricercatori si intendono le entità pubbliche o private che svolgono attività di ricerca e/o attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante attività di trasferimento di conoscenze; tali attività devono risultare dall'oggetto sociale e dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale:
- consulenti, soggetti che erogano servizi di consulenza, in possesso di P.IVA; in caso di consulenti lavoratori autonomi, non obbligati alla iscrizione alla CCIAA, tale attività dovrà risultare dal curriculum; negli altri casi tali attività devono risultare dall'oggetto sociale e dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale;
- d) aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale regolarmente iscritte alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trattano prodotti e servizi nel campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Le Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna che operano nell'ambito della ricerca e consulenza di cui ai punti b) e c) non possono appartenere ad un costituendo GO.

Ciascun costituendo GO deve presentare una bozza di piano di progetto in conformità alla scheda di misura contenuta nel PSR 2014/2020. Ogni costituendo GO può presentare una sola bozza di piano di progetto a valere sul presente bando, mentre ogni soggetto può partecipare ad altri costituendi GO in qualità di partner. Lo stesso soggetto, se partecipa ad altri costituendi GO, non può avere il ruolo di Capofila in più di un GO.

I soggetti imprenditoriali (aziende agricole e aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale) che prendono parte al costituendo GO devono avere sede operativa nel territorio regionale. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alle categorie dei ricercatori e dei consulenti, che possono avere sede operativa anche al di fuori del territorio regionale, ad eccezione del caso in cui assumano il ruolo di capofila.

Il capofila è uno dei componenti del costituendo GO designato dagli altri partner quale referente del gruppo tramite delega; tale indicazione risulta nella dichiarazione di impegno a costituirsi in GO. Esso è l'interlocutore di riferimento dell'Amministrazione Regionale nella fase di setting up (PRIMA FASE). Il capofila deve avere sede operativa nella regione Sardegna.

Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.

6. IMPEGN

Tutti i soggetti partner del costituendo GO devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi in GO nella prima fase e a presentare il piano di progetto esecutivo. In particolare :

1. il costituendo GO deve, nel corso della PRIMA FASE, costituirsi in una delle forme associative previste dalle norme in vigore: ATS, ATI e Contratti di rete (rete contratto priva di soggettività giuridica), mediante conferimento di mandato collettivo speciale con









rappresentanza al capofila. Il mandato deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

Il rispetto del presente impegno deve essere dimostrato tramite presentazione dell'atto costitutivo del GO in allegato alla domanda di pagamento. Il GO deve essere composto obbligatoriamente da almeno tutti i soggetti che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno e la bozza di piano di progetto. Il capofila e i partner del costituendo GO che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno e condiviso la bozza di piano di progetto possono variare solo nei casi previsti all'art.8 Reg. 809/2014 e art.2 par.2 Reg 1306/2013.

- 2. Il GO regolarmente costituito deve presentare il "Piano di progetto esecutivo" allegandolo alla domanda di pagamento.
- 3. Il GO deve avere sede legale e operativa nella regione Sardegna.

7. INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle categorie di spesa relative alle seguenti linee di attività:

- 1. attività del facilitatore (innovation brokering);
- 2. attività di informazione e animazione territoriale in merito all'idea progettuale;
- 3. attività di predisposizione di studi di fattibilità del Piano di progetto;
- 4. attività di predisposizione del Piano di progetto esecutivo;
- 5. attività amministrative e legali legate alla costituzione del GO.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- 1. Spese del personale;
- 2. Missioni e trasferte;
- 3. Consulenze esterne, altri servizi;
- 4. Spese per attività di informazione e animazione territoriale;
- 5. Costi amministrativi e legali legati alla costituzione del GO

Si precisa che:

- per il costo orario del personale in organico (dipendente) si applica il metodo di calcolo di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- In tutti gli altri casi (personale non dipendente) verranno presi in considerazione i relativi contratti che devono essere conformi alla normativa vigente. Sono considerati validi i contratti sottoscritti dopo la presentazione della domanda di sostegno e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi. Sono, inoltre, considerati validi i contratti firmati precedentemente a tale data soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio dell'attività di setting up e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato il contratto inserendo le attività relative all'azione di setting up.
- Al fine di assicurare la congruità e la ragionevolezza dei costi, nel caso specifico dei costi per il personale dipendente, tale dimostrazione è verificata facendo riferimento ai vigenti contratti collettivi nazionali, e per il personale non dipendente alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.









- Sono ammesse le spese inerenti le missioni e trasferte effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle attività realizzate nell'ambito della PRIMA FASE, sostenute dai soggetti appartenenti al costituendo GO e rientranti nelle seguenti tipologie:
- a) spese di viaggio: sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta o scontrini del taxi, del parcheggio o pedaggio autostradale). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati.

E' ammesso l'uso del mezzo privato dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione. In questo caso, dietro presentazione dei documenti giustificativi, sono rimborsabili solo le spese relative al pedaggio autostradale e le spese di parcheggio.

Non sono ammissibili le spese per l'uso di taxi fatte salve le seguenti eccezioni:

- la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa;
- il ricorso a mezzi pubblici di linea risulta inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

Pertanto, in tali casi, come per l'uso del mezzo privato, è necessario presentare una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione.

b)spese per vitto e alloggio: non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali purché descrittivi del bene o servizio acquistato).

Per le spese di vitto: max 27,79 euro /pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Oltre alle spese del personale e delle consulenze esterne e altri servizi, le spese per "attività di informazione e animazione territoriale" sono relative alla partecipazione e organizzazione di convegni, seminari, organizzazione di visite guidate e altre forme di incontro, redazione di opuscoli divulgativi, di newsletter, definizione target e predisposizione di indirizzari, realizzazione siti web, costi relativi alle attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, catering, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, etc.

Le spese relative alla PRIMA FASE si intendono eleggibili se sono sostenute dal beneficiario tra la data di presentazione della domanda di sostegno e i 12 mesi successivi alla data di concessione del sostegno. Qualora le attività di progetto dovessero iniziare prima della data di concessione dell'aiuto, i 12 mesi decorrono in ogni caso dalla data della comunicazione della concessione dell'aiuto.

8.PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria in applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18 novembre 2015 e ss.mm.ii.

La valutazione e la selezione della bozza del piano di progetto, compresa la verifica dell'ammissibilità e ragionevolezza dei costi dell'operazione, è affidata ad un'unica Commissione di valutazione nominata dall'Agenzia Argea Sardegna.









I componenti della Commissione di valutazione devono garantire di non essere soggetti a conflitto di interessi in relazione alle proposte da esaminare.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti. In ordine alla composizione della Commissione di valutazione, ARGEA costituisce la stessa anche con la nomina di Commissari esterni di elevata professionalità - con competenze e/o esperienza adeguata in materia di ricerca e sperimentazione in campo agricolo e/o nelle tematiche inerenti l'attuazione della sottomisura - accertata la mancanza in organico di adeguate professionalità e/o per le altre esigenze oggettive in relazione alle proposte presentate.

L'Agenzia ARGEA può fare ricorso ad esperti delle specifiche Agenzie regionali e all'Elenco degli esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo di cui al Decreto n. 8422 del 12 aprile 2016 della Direzione Generale Sviluppo Rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello Sviluppo rurale.

Le domande verranno finanziate, sula base della graduatoria elaborata dalla Commissione di valutazione, in ordine decrescente di punteggio fino a concorrenza della dotazione finanziaria del bando.

Il Servizio delle Istruttorie di Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria.

9. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno deve essere presentata da uno dei componenti del costituendo GO in qualità di Capofila designato dal gruppo proponente. Esso presenta la domanda di sostegno in nome e per conto degli altri soggetti.

La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica al Servizio territoriale competente dell'Agenzia Argea Sardegna, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). La dematerializzazione del bando prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base del comune in cui ha sede operativa il capofila. Il Servizio territoriale competente di Argea Sardegna ricevute le domande, provvede ad individuare il responsabile del procedimento.

Il termine per la conclusione dell'istruttoria è fissato in **90** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di sostegno.

Per richiedere l'erogazione del sostegno, il Capofila/legale rappresentante del GO regolarmente costituito, dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitogli in sede di costituzione, deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna.

11.VARIANTI

Possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, nel rispetto dei principi generali.

Sono altresì ammissibili varianti che comportano una modifica delle categoria di spese, contenute nell'ipotesi di budget approvato, se compatibili con l'attività ammessa e migliorative. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Nel rispetto di tali condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera, in particolare:









- il cambio di beneficiario:
- le modifiche alla tipologia delle attività approvate.

12. VARIAZIONE COMPOSIZIONE COSTITUENDO GO

Il GO deve essere composto obbligatoriamente da almeno tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di sostegno e la bozza di piano di progetto.

Il capofila e i partner del costituendo GO che hanno sottoscritto la domanda di sostegno e la bozza di piano di progetto possono variare solo nei seguenti casi:

- 1. cessione di azienda ai sensi dell'art. 8 del Reg. to UE n. 809/2014;
- 2. cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

13.PROROGHE

Il beneficiario può richiedere una proroga motivata fino ad un massimo di 1 mese oltre la scadenza prefissata per la chiusura dell'operazione e la presentazione della domanda di pagamento e relativa documentazione

14.REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Il sostegno è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni di cui al paragrafo 7 o altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di stato e altri requisiti e norme obbligatori.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura, in attuazione del DM 25 gennaio 2017 n. 2490, comporta le seguenti riduzioni ed esclusioni. La percentuale della riduzione è stata determinata secondo le modalità di cui all'allegato 6 dello stesso DM.

| Livello di Gravità/Entità/Durata dell'infrazione degli IMPEGNI | Inadempienza | Percentuale di riduzione |
|---|--|--------------------------|
| Alto (5) | Il costituendo GO non si costituisce formalmente, nel corso della prima fase, secondo le disposizioni del bando | 100% |
| Alto (5) | Mancata presentazione del "Piano di progetto esecutivo" completo in tutte le sue parti in allegato alla domanda di pagamento secondo le disposizioni del bando | 100% |
| Alto (5) | Il GO costituito non ha sede legale e operativa nella regione Sardegna | 100% |









Inoltre, si applicano le seguenti riduzioni e sanzioni:

| Livello di Gravità/Entità/Durata dell'infrazione degli OBBLIGHI in materia di informazione e pubblicità | Inadempienza | Percentuale di riduzione |
|--|--|--------------------------|
| Basso (1) | Mancato rispetto dei requisiti illustrati e/o degli standard grafici previsti ai paragrafi 5 e 6 dell'Allegato alla Determinazione 7591/134 del 6 aprile su tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito della misura 16.1. | 3% |
| Medio (3) | Mancanza sul sito web ad uso professionale del beneficiario, ove esistente, di una breve descrizione dell'operazione finanziata, che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. | 5% |
| Alto (5) | Mancata presenza dell'emblema dell'UE su tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle azioni informative e di comunicazione; e/o Mancata presenza dell'indicazione del ruolo dell'UE "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" su tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle azioni informative e di comunicazione | 10% |

Ai sensi dell'art.21 del D.M 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base delle linee guida contenute nell'allegato alla decisione della Commissione C(2013) 9627 del 19 dicembre 2013.





